

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FROSINONE

Rendiconto consuntivo al
31/12/2023

Dati anagrafici	
Sede in	Frosinone (FR), Via Fedele Calvosa (c/o il Tribunale di Frosinone)
Codice Fiscale	80011450600
P.I.	02725780601

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	24.712	16.953
II - Immobilizzazioni materiali	111.202	109.169
III - Immobilizzazioni finanziarie	26.663	26.663
Totale immobilizzazioni (B)	162.577	152.785
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	247.963	319.575
Totale crediti	247.963	319.575
IV - Disponibilità liquide	595.522	539.923
Totale disponibilità liquide	595.522	539.923
Totale attivo circolante (C)	843.485	859.498
D) Ratei e risconti	85	
Totale attivo	1.006.147	1.012.283
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di Dotazione	716.069	717.079
II - Riserve da arrotondamento	2	(2)
III - Avanzo / (Disavanzo) di gestione	(11.354)	(1.008)
Totale patrimonio netto	704.717	716.069
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	92.764	85.727
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	208.666	210.487
Totale debiti	208.666	210.487
E) Ratei e risconti		
Totale passivo	1.006.147	1.012.283

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	377.294	325.612
5) altri ricavi e proventi		
contributi esterni	9.300	7.150
Altri	16.774	9.650
Totale altri ricavi e proventi	26.074	16.800
Totale valore della produzione	403.368	342.413
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.590	18.059
7) per servizi	220.244	169.868
8) per godimento di beni di terzi		
9) per il personale		
a) salari e stipendi	88.259	97.116
b) oneri sociali	22.889	23.440
c) trattamento di fine rapporto	7.320	13.225
Totale costi per il personale	118.468	133.781
10) ammortamenti e svalutazioni		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.662	734
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.662	734
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
14) oneri diversi di gestione	57.930	16.705
Totale costi della produzione	410.894	339.147
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(7.526)	3.226
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
Interessi attivi su c/c bancari	2.242	2.996
Totale proventi diversi dai precedenti	2.242	2.996
Totale altri proventi finanziari	2.242	2.996
17) interessi e altri oneri finanziari		
Altri	(1.032)	(1.916)
Totale interessi e altri oneri finanziari	(1.032)	(1.916)
Totale proventi e oneri finanziari (16 - 17)	1.210	1.916
Risultato prima delle imposte (A - B +/- C)	(6.316)	4.346
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti (IRAP)	5.038	5.222
imposte correnti (IRES)		132
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(5.038)	(5.354)
21) Avanzo / (Disavanzo) dell'esercizio	(11.354)	(1.008)

Nota integrativa al Rendiconto consuntivo chiuso al 31/12/2023

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il rendiconto consuntivo chiuso il 31/12/2023, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, c.c., corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. È redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di Euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del rendiconto consuntivo sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del rendiconto è stata effettuata nel rispetto del principio della "costanza nei criteri di valutazione", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di rendiconto è stata giudicata nel contesto complessivo del rendiconto tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della comparabilità nel tempo delle voci di rendiconto; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del rendiconto è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del c.c.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del c.c..

Criteria di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis, c. 8, e nelle altre norme del c.c..

In applicazione della suddetta deroga, l'Ente si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai

principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce il commento alle voci che, nel rendiconto consuntivo dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2023 è pari a Euro 162.577

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in aumento pari a Euro 9.792.

Di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente rendiconto.

Criteri di valutazione

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.I al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi Euro 24.712, al netto degli ammortamenti. Gli ammortamenti al 31/12/2023 sono stati calcolati sui beni acquistati nell'esercizio in misura pari ai coefficienti ministeriali.

In tale voce risultano iscritti:

- Rete wifi
- Dominio web
- Diritti editoriali

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi Euro 111.202, al netto degli ammortamenti.

In tale voce risultano iscritti:

- Casellario postale
- Impianti generici
- Mobili e arredi
- Macchine d'ufficio elettroniche e computers
- Sistemi e apparecchi telefonici
- Telefoni cellulari

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del rendiconto consuntivo dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di Euro 26.663.

Esse risultano composte da:

- partecipazione Fondazione

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III dell'Attivo, per Euro 26.663, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori.

Movimenti delle immobilizzazioni

	Rete wifi	Dominio web	Diritti editoriali	Casellario postale	Impianti generici	Mobili e arredi	Macchine ufficio elettroniche	Sistemi e apparecchi telefonici	Partecipazioni
Valore di inizio esercizio									
Costo	10.565	4.888	11.500	15.496	53.102	4.770	42.144	8.711	26.663
Rivalutazioni									
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.000		5.000	5.000		329	9.555	170	
Svalutazioni									
Valore di bilancio	5.565	4.888	6.500	10.496	53.102	4.441	32.589	8.541	26.663
Variazioni nell'esercizio									
Incrementi per acquisizioni		9.699				1.227		2.529	
Riclassifiche (del valore di bilancio)									
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)									
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio									
Ammortamento dell'esercizio		1.940					1.469	253	
Svalutazioni effettuate nell'esercizio									
Altre variazioni									
Totale variazioni		7.759				1.227	(1469)	2.276	
Valore di fine esercizio									
Costo	10.565	14.587	11.500	15.496	53.102	5.997	42.144	11.240	26.663
Rivalutazioni									
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.000	(1.940)	5.000	5.000		329	11.024	423	
Svalutazioni									
Valore di bilancio	5.565	12.647	6.500	10.496	53.102	5.668	31.120	10.817	26.663

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati nuovi investimenti in

- dominio web pari ad Euro 9.699;
- sistemi e apparecchi telefonici pari a Euro 2.529;
- mobili e arredi pari ad Euro 1.227

B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del rendiconto consuntivo dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2023	162.577
Saldo al 31/12/2022	152.785
Variazioni	9.792

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Statopatrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;

- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2023 è pari a Euro 843.485. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a Euro 16.013.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente rendiconto.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel rendiconto consuntivo dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di Euro 247.963.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a Euro 71.612.

I crediti iscritti nel rendiconto rappresentano validi diritti ad esigere importi di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originati per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio quote di iscrizione) sono stati iscritti nel rendiconto solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Il dettaglio dei crediti è il seguente:

- Crediti v/clienti: Euro 4.053
- Crediti D.L. 66/2014 (Bonus Fiscale): Euro 504
- Erario c/ritenute interessi attivi: Euro 1.229
- Altri crediti tributari: Euro 621
- Ires II acconto: Euro 132
- Crediti v/iscritti: Euro 215.459 (la somma comprende i crediti derivanti da quote di iscrizione maturate nell'anno 2023 e negli anni precedenti ancora da incassare)
- Banche c/interessi attivi: Euro 171
- Crediti v/ Lazio Crea: Euro 4.500
- Altri crediti: Euro 17.974
- Crediti diversi: Euro 3.320

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per Euro 595.522, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso la Banca Popolare del Frusinate e presso la Banca Popolare del Cassinate (per complessivi Euro 594.209) e alle liquidità esistenti nelle casse sociali (Euro 1.313) alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in aumento pari a Euro 55.599.

Passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel rendiconto consuntivo al 31/12/2023 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è formato dalla somma del disavanzo di gestione per Euro 11.354 e dal Fondo di Dotazione

per Euro 716.070. Tale Fondo evidenzia una variazione in diminuzione di Euro 11.354, per effetto del disavanzo dell'esercizio 2023.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 c.c..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a Euro 92.764 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di Euro 7.037.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

La rilevazione dei debiti è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. L'importo dei debiti, che rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a Euro 1.821, è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi Euro 208.666 e risulta così composto:

- Debiti v/fornitori: Euro 23.486
- Carta di credito: Euro 1.192
- Debiti per riten. Irpef dipend.: Euro 3.611
- Debiti per riten. lavor. autonomi: Euro 768
- Debiti v/Erario imposta sostitutiva rivalutaz. TFR: Euro 284
- Debiti v/Erario per IVA: Euro 221
- Altri debiti v/Erario: Euro 2.415
- Debiti IVA split payment: Euro 779
- Debiti imposta sostitutiva: Euro 16
- Debiti per stipendi da liquidare: Euro 6.253
- Debiti v/Istituti di previdenza: Euro 5.359
- Debiti v/Consiglio Nazionale Forense: Euro 115.118
- Debiti v/ Consiglio Distrettuale di Disciplina: Euro 49.164

Si rileva che la voce "Debiti v/fornitori" è pari a complessivi Euro 23.486, i principali debiti sono:

- debiti v/ fornitori Coppotelli Pierluigi	Euro 243,00
- debiti v/fornitore Dcs Digital Pa srl a socio unico	Euro 286,20
- debiti v/ fornitori Business Service srl	Euro 356,25
- debiti v/fornitore Pierleoni & figli srl	Euro - 857,76
- debiti v/fornitori Myo srl	Euro 2.974,00
- debiti v/ fornitori Nardoni Federica	Euro 366,00
- debiti v/ fornitori Th srl	Euro 68,18
- debiti v/ fornitori Nova 3G srl	Euro 964,39
- debiti v/fornitori Scipioni Barbara	Euro 148,40
- debiti v/ fornitori Wind tre spa	Euro 1.873,81
- debiti v/fornitori Tipografia editr. frusinate srl	Euro 74,18
- debiti v/ fornitori Visura spa	Euro 7.764,29

- debiti v/ fornitori Unicamatica spa	Euro 908,00
- debiti v/ fornitori Dolcemascolo srl	Euro 600,00
- debiti v/ fornitori Di Veronica Faustina	Euro 196,42
Fatture da ricevere	
- debiti v/fornitore Pomillo Blumm srl	Euro 1.220,00
- debiti v/fornitore Tim spa	Euro 250,37
- debiti v/ fornitore Studio Tributario	Euro 5.408,00
- debiti v/ fornitore Business Service srl	Euro 341,80
- debiti v/ fornitore Mattei Ernesto	Euro 300,00

Conto economico

Introduzione

Il Conto economico è redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 c.c..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1 "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5 "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1 sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5 sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" iscritta nella sezione A.1 del valore della produzione per un importo pari ad Euro 377.294 è così composta:

- Proventi istituzionali relativi alle quote degli iscritti relative all'anno 2023: Euro 241.611
- Ricavi mediazione: Euro 95.979
- Visti e liquidazioni: Euro 6.495
- Tesserini: Euro 500
- Contributi ricariche card e fotocopiatrici: Euro 5.382
- Ricavi O.C.C. Euro 27.328

La voce "Altri ricavi e proventi" iscritta nella sezione A5) del valore della produzione per un importo pari ad Euro 26.074 è data dalla somma di:

- Arrotondamenti attivi per Euro 24
- Sopravvenienze attive per Euro 16.751
- Contributi esterni (BPF + Cassa Forense) per Euro 9.300

Si evidenzia che i ricavi inerenti all'area Commerciale sono composti dai ricavi dell'Organismo di Mediazione pari a Euro 95.979, ai ricavi dell'Organismo di Composizione della Crisi pari ad Euro 27.328 oltre Euro 24 per "Arrotondamenti attivi", per un totale di Euro 123.331.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce

C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile (indetraibile) in quanto afferente l'area istituzionale dell'Ente è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni o servizi. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a Euro 410.894.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La voce "Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci" iscritta nella voce B.6 dei costi della produzione per Euro 10.590 è così composta:

- Altri acquisti (mascherine, igienizzanti, etc): Euro 1.039 di cui:
 - o Euro 208 afferenti all'attività commerciale
 - o Euro 831 afferenti all'area istituzionale
- Cancelleria e stampati/ costo copie: Euro 9.181 di cui:
 - o Euro 670 afferenti all'attività commerciale
 - o Euro 8.511 afferenti all'area istituzionale
- Acquisto smart card/ricariche fatture elettroniche mediazione/occ: Euro 370

Costi per servizi

La voce "costi per servizi" iscritta nella voce B.7 dei costi della produzione per Euro 220.244 è così composta:

- Spese telefoniche: Euro 5.098 di cui:
 - o Euro 1.020 afferenti all'attività commerciale
 - o Euro 4.078 afferenti all'area istituzionale
- Aggiornamento sito internet: Euro 1.911
- Software: Euro 25.379 di cui:
 - o Euro 6.345 afferenti all'attività commerciale
 - o Euro 19.034 afferenti all'area istituzionale
- Spese onorari mediatori: Euro 43.905
- Spese onorari O.C.C.: Euro 28.053
- Contributi C.N.F.: Euro 37.092
- Contributi O.C.F.: Euro 4.034
- Contributo C.D.D.: Euro 19.360
- Consulenze (onorari professionisti esterni): Euro 12.860
- Spese di pulizia: Euro 3.606
- Spese per partecipazione/ organizzazione convegni e manifestazioni: Euro 12.554
- Spese postali: Euro 3.643
- Spese per assicurazioni obbligatorie: Euro 4.100
- Spese per servizi bancari: Euro 883
- Spese per rimborso commissari d'esame: Euro 10.000
- Spese corso di formazione mediatori: Euro 1.708
- Spese per lavoro autonomo occasionale: Euro 3.375
- Spese per gestione pec: Euro 682
- Altri costi per servizi: Euro 2.001

Costi per il personale

La voce "costi per il personale" iscritta nella voce B.9 dei costi della produzione per Euro 118.468 è così composta:

- Stipendi: Euro 88.259
- Oneri sociali: Euro 22.889
- TFR: Euro 7.320

Costi per ammortamenti e svalutazioni

La voce "ammortamenti e svalutazioni" iscritta nella voce B.10 dei costi della produzione per Euro 3.662 è così composta:

- Ammortamento immobilizzazioni immateriali (dominio web): Euro 1.940
- Ammortamento immobilizzazioni materiali (macchine d'ufficio, sistemi e apparecchi telefonici): Euro 1.722

Costi per oneri diversi di gestione

La voce "oneri diversi di gestione" iscritta nella voce B.14 dei costi della produzione per Euro 57.930 è così composta:

- Imposta di bollo: Euro 433
- Sopravvenienza passiva (rettifica saldo debito v/ Consiglio Distrettuale di Disciplina a seguito di comunicazione dell'Ente): Euro 47.356
- Borse di studio: Euro 10.000
- Arrotondamenti passivi: Euro 21
- Altri oneri diversi di gestione: Euro 120

Si precisa che dei costi imputati nel Conto Economico quelli riferiti all'attività commerciale (Mediazione/O.C.C.) ammontano a complessivi Euro 125.555 e sono così composti (importi più rilevanti):

- Spese onorari mediatori: Euro 43.905
- Spese onorari o.c.c: Euro 28.053
- Spese postali: Euro 3.643
- Spese telefoniche: Euro 1.020
- Spese per lavoro dipendente: Euro 36.126
- Corso formazione mediatori: Euro 1.708
- Acquisto carta: Euro 670
- Software: Euro 6.345
- Gestione pec: Euro 136
- Altri acquisti (mascherine, igienizzanti, ecc.): Euro 208
- Consulenze: Euro 3.350
- Oneri bancari: Euro 21
- Ricarica fatture elettroniche: Euro 370

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Rientrano in questa voce gli interessi attivi su c/c bancari pari ad Euro 2.242, gli oneri bancari pari ad Euro 778 e gli interessi passivi verso fornitori e Erario pari ad Euro 254.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento. Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- le imposte correnti dell'esercizio determinate secondo il metodo retributivo ossia determinando il valore aggiunto imponibile IRAP come somma di componenti che hanno la natura economica di retribuzioni per prestazioni di lavoro; l'imposta IRAP è pari ad Euro 5.038.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

L'esercizio si è chiuso con un disavanzo di gestione di Euro 11.354, dopo aver rilevato ammortamenti pari a complessivi Euro 3.662.

Formazione del risultato dell'esercizio

Il disavanzo di gestione è il risultato:

- **del disavanzo dell'attività di mediazione/O.C.C. di Euro 2.224.** Il risultato dell'attività di mediazione si può sintetizzare come segue:
 - o ricavi della mediazione indicato nel rendiconto sotto la voce prestazioni di servizi Euro 95.979 + arrotondamenti attivi Euro 24,00 + ricavi O.C.C. Euro 27.3287 - costi della mediazione Euro 125.555 (di cui costi mediatori Euro 43.905, spese postali Euro 3.643, spese telefoniche Euro 1.020, acquisto carta/costo copie Euro 670, gestione pec Euro 136, acquisto software Euro 6.345, acquisto mascherine, igienizzanti, ecc. Euro 208, personale dipendente Euro 36.126, consulenze Euro 3.350, ricarica fatture elettroniche Euro 370, oneri bancari Euro 21);
- **del disavanzo dell'attività istituzionale di Euro 9.130.** Il risultato dell'attività istituzionale si può sintetizzare come segue:
 - o ricavi relativi alle quote di iscrizione indicati nel rendiconto sotto la voce prestazioni di servizi e, precisamente, proventi da tesseramento Euro 241.611 + visti liquidazione Euro 6.495 + ricariche fotocopiatrici e tesserini Euro 5.882 + contributi esterni Euro 9.300 + rimborsi/ sopravvenienze attive Euro 16.751 - costi istituzionali Euro 284.131 - IRAP Euro 5.038.
 - o Tale disavanzo viene in parte coperto dalla sopravvenienza attiva legata al finanziamento per 8.500 € proveniente da Cassaforense per il bando Cassa Forense 7/2022 con il quale è stato creato il nuovo sito internet del Coa. La fattura di Visura che viene riportata nei debiti quindi viene neutralizzata dal finanziamento ricevuto con un disavanzo finale di € 630 per la parte istituzionale.